

EPISODIO DI CERVAROLO, VILLAMINOZZO, 20.03.1944

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cervarolo	Villaminozzo	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 20/3/1944

Data finale: 20/3/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
24	24			13	11								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
23						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
		1			

Elenco delle vittime decedute

1. Egisto Alberghi (1926), contadino
2. Marco Alberghi (1918), reduce Russia, mutilato
3. Alfredo Alberghi (1881), contadino
4. Emilio Alberghi (1876), contadino
5. Giacomo Alberghi (1875), contadino
6. Mauro Alberghi (1875), sfollato
7. Cesare Borea (1862), contadino
8. Adolfo Croci (1901), contadino
9. Ennio Costi (1899), contadino
10. Lino Costi (1924), contadino
11. Remigio Fontana (1868), falegname
12. Armido Ferrari (1907), contadino
13. Paolo Fontana (1875), contadino
14. Amerigo Genesi (1883), calzolaio
15. Sebastiano Maestri (1876), contadino
16. don Battista Pigozzi (1881), parroco

17. Gaetano Pains (1873), commerciante
18. Pio Pains (1902), contadino
19. Antonio Rovali (1872), invalido
20. Italo Rovali (1927), contadino
21. Celso Rovali (1894), contadino
22. Dino Tazzioli (1920), ferroviere
23. Agostino Vannucci (1887), contadino
24. Giovanni Vannucci (1912), contadino

Altre note sulle vittime:

Alla fucilazione sopravvivono tre persone:

1. Carlo Costi
2. Natale Rovali
3. Olinto Alberghi

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel marzo 1944 sull'Appennino Reggiano dopo il fallimento della banda Cervi dell'autunno precedente agisce una formazione mista reggiano-modenese, forte di un centinaio di elementi, al comando di Giuseppe Barbolini (Barbolini) e Riccardo Cocconi (Miro). Il 15 marzo avviene il primo scontro con forze tedesche e fasciste a Cerrè Sologno (Villaminazzo) che vede la vittoria dei partigiani che subiscono però perdite di uomini e il ferimento dei comandanti. Nei giorni seguenti la banda si scioglie, mentre la PlatzKommandantur di Reggio invia uno Jagdkommando a caccia del gruppo. Si richiede un'intervento più deciso e ad ampio raggio ai Comandi tedeschi che invia un reparto della Div. Hermann Göring all'epoca dislocata nei pressi di Casalecchio di Reno (BO). Il 18 marzo tale unità compie la strage di Monchio, Susano e Costrignano (136 vittime). Il 20 marzo la 3° Compagnia Fallschirm Panzer Aufklärungs Abteilung con la collaborazione della GNR di Reggio Emilia colpisce i borghi di Cervarolo (24 morti) e Civago (4 morti). Le vittime sono uccise nell'aia (spazio comunicativo) al centro del paese.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione e incendio delle vittime,

Violenze connesse all'episodio:

Incendio e distruzione dell'abitato di Cervarolo, saccheggio e asportazione bestiame. Violenze a donne.

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Div. Hermann Göring 3. Compagnia Fallschirm Panzer Aufklärungs Abteilung

Nomi:

Comandante Rittmeister von Löben

Cap. Walter Hartwig

ITALIANI

Ruolo e reparto

79. Legione GNR-Reggio Emilia

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Nel 2010-2011 si è svolto il processo ai responsabili presso Il Tribunale Militare di Verona.

Sono stati condannati all'ergastolo:

L'ex sottotenente Fritz Olberg e l'ex sergente Karl Stark.

La sentenza è passata in giudicato nel 2015.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel cimitero di Cervarolo:

Il monumento è dedicato alle vittime dell'aia di Cervarolo del 20 marzo 1944. Suddiviso in due ossari in cemento contenenti dodici urne ciascuno, il sacrario presenta l'epigrafe sul frontone ed i nominativi dei caduti su ogni avello. L'inaugurazione risale al 1964.

Sul luogo dell'eccidio:

Sulla parete dell'edificio, al n. civico 22 della piazza, è infissa una lapide in marino bianco con epigrafe in incavo. Nell'aia, a ridosso della cappella, sono fissate due targhe: la prima, in marmo bianco con croce ed epigrafe in rilievo, la seconda in granito grigio, con epigrafe bilingue (italiano/tedesco). Nella cappella anteriore, protetto da cancellata, è collocato un altare. La lapide posta sulla casa risale al 1945, mentre la sistemazione della lapide sull'aia è del 1955, ed è coeva alla ristrutturazione di tutto lo spazio circostante avvenuta su progetto dell'architetto Osvaldo Piacentini e per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Villa Minozzo, insieme ad Alpi e Apc. La targa bilingue è stata inaugurata il 25 aprile 1987.

Sulla strada provinciale al bivio per Cervarolo:

Lapide in pietra posta sul ciglio della strada e recante l'epigrafe in incavo. Commissionata dalla Amministrazione comunale, la sua inaugurazione risale al 1979. L'autore è Armido Togninelli.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Al Comune di Villaminozzo è stata concessa la medaglia d'argento al v.m.

Commemorazioni

Il 20 marzo viene celebrata la ricorrenza con cerimonia sull'aia, luogo della strage.

Note sulla memoria

La strage non ha generato una memoria divisa e tutta la comunità di Cervarolo ha collaborato all'individuazione dei responsabili per la realizzazione del Processo.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pietro Alberghi, *Morte sull'aia: episodi della lotta di liberazione sull'Appennino reggiano-modenese*, Comitato per la celebrazione del XX anniversario dell'eccidio di Cervarolo di Villaminazzo, Villaminazzo 1964.

Arrigo Benedetti, *Paura all'alba*, Documento, Roma 1945.

Giovanni Fantozzi, *Monchio. 18 marzo 1944. L'esempio*, Artestampa, Modena 2006.

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza reggiana*, III ed. a cura dell'Anpi, Reggio Emilia 1982.

Carlo Lindner, *Nostri preti*, Age, Reggio Emilia 1950.

Umberto Monti, *Raffiche di mitra in montagna*, Società libraria editrice, Tortona 1946.

Umberto Monti, *Splendori e dolori nella zona del Cusna*, Edizioni Cusna, Genova 1947.

Massimo Storchi (a cura), *20 mesi per la libertà: la guerra di Liberazione dal Cusna al Po*, Cavriago, Bertani & c. 2005.

Massimo Storchi, Italo Rovali, *Il primo giorno d'inverno. Cervarolo, 20 marzo 1944. Una strage nazifascista dimenticata*, Aliberti Editore, Roma 2010.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia.

Sitografia e multimedia:

Cervarolo. La strage, il processo, Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia. (Riprese video).

Il violino di Cervarolo, film-documentario, regia di Nico Guidetti e Matthias Durchfeld, 75', 2012.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

